



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VF

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – art. 10 O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

Anno scolastico 2023/2024

Elaborato ed approvato nella riunione del 10 maggio 2024

Indice

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 Breve descrizione del contesto.....	3
1.2 Presentazione Istituto.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF).....	4
2.1a Pecup.....	4
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	5
3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719).....	5
3.2.a dati.....	5
3.2 Composizione Consiglio di Classe.....	5
3.3 Continuità docenti.....	6
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	6
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	6
5.1 Metodologie e strategie didattiche.....	6
5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio.....	7
5.2a Ore PCTO del triennio.....	8
5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo.....	8
6. ATTIVITÀ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti, discipline coinvolte).....	9
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	9
6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti a “Educazione Civica- a.s. 2022/23 ” svolti durante le ore di Religione.....	9
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa:.....	9
6.4 Percorsi interdisciplinari se programmati e svolti nell'anno scolastico.....	9
6.5 Attività di orientamento.....	9
7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	10
7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti).....	10
Lingua e letteratura italiana.....	10
Storia.....	13
Inglese.....	16
Matematica.....	18
Informatica.....	19
Sistemi e reti.....	20
TPSIT.....	22
GPOI.....	23
Scienze motorie e sportive.....	24
Educazione civica.....	25
Religione.....	26
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	28
8.1 Criteri di valutazione.....	28
8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti.....	28
8.2a Crediti studentesse e studenti (non pubblicabili i dati identificativi).....	29
8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769).....	30
8.3a Griglia di valutazione prima prova scritta - Italiano.....	30
8.3b Griglia di valutazione seconda prova scritta - Sistemi e Reti.....	39
8.4 Griglie di valutazione colloquio (esempi prodotti dal consiglio di classe).....	40
8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti).....	41

1.1 Breve descrizione del contesto

Il sistema produttivo della Provincia di Oristano è caratterizzato da una bassa incidenza del settore industriale rispetto a quello agricolo e, al contempo, da un settore dei servizi in continua espansione. Si registra una percentuale del 32% delle imprese che operano nei settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca; una percentuale del 24% nel settore del commercio e del 12% nel settore delle costruzioni. Le restanti imprese svolgono attività negli altri settori economici (attività manifatturiere, attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, trasporto e magazzinaggio, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, altre attività di servizi) con percentuali inferiori al 7%. Tradizionalmente il tessuto economico oristanese è caratterizzato dalla presenza di piccole e piccolissime imprese, le quali, per quanto attiene la forma giuridica più diffusa, sono rappresentate perlopiù da ditte individuali. Solo una modesta percentuale è rappresentata da società di persone e da società di capitali.

Le imprese femminili in Sardegna presentano la stessa incidenza osservata nel resto del Paese (22%) e, nella Provincia di Oristano, sono prevalentemente impegnate nel settore del commercio (32%), al quale seguono i settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (28%) e dei servizi di alloggio e di ristorazione (9%). Le imprese giovanili della Provincia di Oristano sono prevalentemente occupate in due settori dell'economia: l'agricoltura, silvicoltura e pesca (27%) e il commercio (26%). Il 13% lavora nelle costruzioni e il 10% svolge attività dei servizi di alloggio e ristorazione. Il settore del commercio impiega oltre la metà delle imprese straniere registrate in Provincia di Oristano (57%), mentre il 12% opera nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e l'11% nel settore delle costruzioni; in percentuali inferiori, trovano collocazione nei servizi di alloggio e ristorazione, attività manifatturiere e servizi e trasporti. Un importante settore in crescita (la Sardegna supera la soglia del 4%) è quello dell'economia del mare (turismo marino, che rappresenta quasi due terzi della *blue economy*, filiera ittica e cantieristica).

In funzione dell'analisi del contesto di riferimento e dei bisogni formativi rilevati, l'offerta formativa del nostro istituto punta a coniugare i valori della sostenibilità con lo sviluppo tecnologico e le opportunità connesse al mondo di Internet, a partire dalle vocazioni e dalle competenze individuali, già maturate in contesti non formali ed informali.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "OTHOCA" nasce nell'anno scolastico 1968-1969, come sede staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "Dionigi Scano" di Cagliari, e diventa Istituto Tecnico Industriale di Oristano nell'anno scolastico 1974-1975. Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto Tecnico Industriale di Ales è ritornato a far parte dell'Istituto Tecnico Industriale "OTHOCA" di Oristano.

L'Istituto sorge su un'area di 33.246 metri quadrati. È dotato di 43 aule e 24 laboratori didattici, con n. 6 locali di supporto, 3 palestre e strutture sportive all'aperto. Tra i laboratori è realizzata una rete LAN con quasi 300 P.C. gestiti da un C.E.D.. Vi sono i laboratori di: Fisica, Chimica, Scienze, Matematica, Informatica, Meccanica, Elettrotecnica, Elettronica, Progettazione di impianti elettrici, Simulazione e Automazione, Lingue, Disegno, Educazione Ambientale (Zoom@te). Da segnalare il nuovo FabLab realizzato in collaborazione con il Consorzio Industriale, la Confartigianato ed il Comune di Oristano.

L'I.T.I.S. è dotato di una biblioteca contenente oltre 10.000 testi consultabili.

La sede associata di Ales è stata costruita negli anni novanta per ospitare oltre duecento studenti. Da un punto di vista strutturale è assolutamente adeguata in quanto vi si trovano: Aula Magna; biblioteca che comprende circa 2.000 volumi; N. 3 aule di informatica; laboratorio di meccanica e macchine; laboratorio di fisica-elettrotecnica; laboratorio di elettronica e telecomunicazioni; laboratorio di sistemi e automazione industriale; laboratorio di chimica; palestra e campi sportivi all'aperto; laboratorio di Robotica ed automazione PLC; aula di disegno.

Nel rispetto delle norme vigenti, del contesto territoriale di riferimento e del ruolo educativo, formativo e sociale che le istituzioni scolastiche rivestono, il nostro Istituto opera al fine di raggiungere le seguenti finalità:

- ❖ promuovere il pieno sviluppo della persona sul piano civile, etico e culturale;
- ❖ far acquisire una più ampia conoscenza di sé e delle proprie attitudini, per essere in grado di operare scelte adeguate;
- ❖ insegnare a porsi di fronte alla realtà con atteggiamento critico, creativo e costruttivo;
- ❖ educare alle responsabilità legate all'attività lavorativa;
- ❖ promuovere una formazione culturale e professionale tecnica e tecnologica che favorisca l'inserimento nel mondo del lavoro.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.1a Pecup

Il diplomato in Informatica e Telecomunicazioni ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

- ❖ ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ❖ ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- ❖ collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- ❖ collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- ❖ collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- ❖ esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- ❖ utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- ❖ definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- ❖ Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- ❖ Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- ❖ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- ❖ Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- ❖ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- ❖ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

2.2 Quadro orario settimanale del corso Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Lingua Straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Sistemi e Reti	-	-	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e progett. di sistemi infor. e di telec.	-	-	3 (1)	3 (2)	4 (2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	-	-	3(1)
Informatica	-	-	6 (3)	6 (3)	6(4)
Telecomunicazioni	-	-	3 (2)	3 (2)	-
() fra parentesi sono indicate le ore di laboratorio	5	3	8	9	10
Ore settimanali	33	32	32	32	32

3.3 Continuità docenti

Disciplina	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
Lingua e lett. Italiana	Greco Marcello	Greco Marcello	Greco Marcello
Storia	Greco Marcello	Greco Marcello	Greco Marcello
Inglese	Chessa Francesco	Chessa Francesco	Chessa Francesco
Matematica	Mocci Paola	Porta Jessica	Sedda Paola
Informatica	Mercenaro Antonietta	Mercenaro Antonietta	Mercenaro Antonietta
Laboratorio Informatica	Gala Anna Rita	Gala Anna Rita	Gala Anna Rita
Sistemi e Reti	Sanna Nicola	Piredda Silvia	Piredda Silvia
Laboratorio Sistemi e reti	Mocci Demartis Stefano	Pia Massimiliano	Pia Massimiliano
TPSIT	Piredda Silvia	Piredda Silvia	Murgia Daniele
Laboratorio TPSIT	Mocci Demartis Stefano	Gala Anna Rita	Mocci Demartis Stefano
GPOI	/	/	Piredda Silvia
Laboratorio GPOI	/	/	Pia Massimiliano
Educazione civica	/	Salis Maria Giovanna	Tutto il CdC e Piredda Silvia (referente)
Scienze motorie e sportive	Murgia Emanuele	Spiga Stefano	Spiga Stefano
Religione	Fanari Adriana	Fanari Adriana	Fanari Adriana

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In conformità con quanto disciplinato nel PTOF, il Consiglio di Classe ha attivato alcune strategie ritenute più opportune per garantire la massima inclusione.

In particolare le misure adottate sono state finalizzate a:

- ❖ prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
- ❖ potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- ❖ accrescere l'uso delle nuove tecnologie ed estendere le metodologie didattiche innovative, all'interno di percorsi di apprendimento strutturati in forma di laboratorio, che prevedano la collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi educativo-formativi trasversali

- ❖ Rispetto di sé stessi e degli altri, nelle cose e nelle idee.
- ❖ Rispetto delle norme di comportamento per una convivenza civile.
- ❖ Consapevolezza dei propri doveri e senso di responsabilità.
- ❖ Capacità di collaborare e di produrre all'interno di un gruppo di lavoro.
- ❖ Flessibilità nelle situazioni nuove.
- ❖ Acquisire sicurezza di sé ed essere capaci di scelte autonome.
- ❖ Maturare un atteggiamento critico e indipendente nei confronti dei messaggi della civiltà moderna.
- ❖ Sviluppo della propria personalità.
- ❖ Partecipazione consapevole alla vita della Classe e al dialogo educativo.
- ❖ Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica, vissuta come percorso di vita e di formazione.
- ❖ Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni.
- ❖ Conoscenza di sé e sviluppo della propria capacità progettuale.
- ❖ Consolidamento e sviluppo del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente.
- ❖ Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte.
- ❖ Acquisizione del gusto di sapere e di fare.

Vengono concordate le seguenti strategie da mettere in atto per il conseguimento di tali obiettivi:

- ❖ informare gli studenti e le famiglie degli obiettivi individuati dal Consiglio di classe e di quelli adottati nell'ambito delle singole discipline, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione;
- ❖ comunicare tempestivamente alle famiglie la mancata collaborazione didattico-educativa degli allievi;
- ❖ instaurare in classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli allievi.

Tutti i docenti si impegnano a creare un clima di solidarietà fra gli alunni valorizzando caratteristiche e potenzialità, in modo che i più disponibili collaborino alla realizzazione di un'esperienza scolastica positiva e significativa.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

A.S.	Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Alunni partecipanti
2021/22	Corso di formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Esperto in tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro	12
	Attività' di formazione sui contratti di lavoro e sul curriculum vitae		11
	Progetto Cyber Challenge 2021/22	Università degli studi di Cagliari	
	Conoscere i Droni: Tecnologie e Missioni	Attività svolta a scuola	8
	Corso Cisco Introduction to Cybersecurity	Cisco Academy	10
	Corso di digital marketing GOOGLE.	Google	3
	Corso Cisco Introduction to IoT	Google	4
2022/23	Serata astronomica	Attività svolta a scuola	1
	T-tour "Gogol Maps!"	Attività svolta a scuola	10
	Presentazione progetto CyberChallenge	Università di Cagliari	13
	ConnEtica Hackathon	Attività svolta a scuola	13
	T-tour "Mix'Cool" e "Alla scoperta dei bitcoin"	Attività svolta a scuola	13
	Open Day	Itis Othoca	1
	Conferenza dell'Arma dei Carabinieri	Arma dei carabinieri	13
	Seminario con le aziende GreenShare SRL, Abinsula SRL e Widata SRL	GreenShare SRL, Abinsula SRL e Widata SRL	13
	Incontro con le Forze Armate e di Polizia	Forze armate e di polizia	12
	Cisco Introduction to IoT	Cisco Academy	6
	Cisco Get Connected	Cisco Academy	2
	Cisco IoT propedeutico corso Python	Cisco Academy	2
	Cisco Introduction to Cybersecurity	Cisco Academy	1
	Cisco NDG Linux Essentials	Cisco Academy	2
	Cisco NDG Linux Unhatched	Cisco Academy	3
	Cisco Programming Essentials In Python	Cisco Academy	2
	Google Concetti di base del marketing digital	Google	1
	Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza	Cini	1
Programmazione avanzata in C	Università degli Studi di Cagliari	1	
Teatro	Itis Othoca	1	
2023/24	"Sviluppo di una Piattaforma Digitale Etica per i Comuni"	Festival Connetica	13
	Percorso laboratoriale le nuove frontiere dell'informatica: Ingegneria del Software	Università degli studi di Cagliari	12
	Percorso laboratoriale le nuove frontiere dell'informatica: Smart Contracts	Università degli studi di Cagliari	12
	Percorso laboratoriale le nuove frontiere dell'informatica: Intelligenza artificiale	Università degli studi di Cagliari	13
	Percorso laboratoriale le nuove frontiere dell'informatica: Crittografia	Università degli studi di Cagliari	13
	Percorso laboratoriale le nuove frontiere dell'informatica: visione artificiale	Università degli studi di Cagliari	13
	Conoscere e comprendere le basi di Database	Oracle	13
	Conoscere e comprendere le basi di Database	Oracle	12
	Energia per la scuola	Enel cord	12
	Presentazione del progetto Connessioni tra scienza e informatica per un approccio innovativo alle discipline STEM	Consorzio UNO, Fondazione Sardegna	13
	La nuova figura del Whistle Blower in Italia.	T_Tour	13
	Caritas raccolta beni per i bisognosi	Caritas Diocesana	12
	Premiazione ConnEtica 2022	ITIS Othoca	13
	OPEN DAY	ITIS Othoca	11
	Incontro con il RotarAct Club di Oristano	RotarAct Club di Oristano	9
	Incontro con l'Avis Provinciale di Oristano- Progetto scuola 2023-24	Avis provinciale di Oristano	8
	Incontro con facoltà di Farmacia Univ. Sassari.	Università degli studi di Sassari	11
	Presentazione corsi ITS Sardegna Academy	ITS Sardegna Academy	13
	Presentazione del corso per l'acquisizione del brevetto di assistente bagnanti	Federazione italiana nuoto	4

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti, discipline coinvolte)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Rispetto alle difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattici la scuola non ha attivato corsi di recupero extracurricolari per questa classe. Tuttavia, gli studenti che hanno evidenziato carenze e lacune conoscitive sono stati seguiti in orario curricolare e i docenti hanno proposto attività di recupero sia in classe sia in laboratorio, nonché attività di studio da svolgere autonomamente anche tramite la condivisione di materiali attraverso sistemi di e-learning o drive.

6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti a “Educazione Civica- a.s. 2022/23 ” svolti durante le ore di Religione

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITA' SVOLTE
Etica Ambientale	Principali problemi ecologici che affliggono il mondo. Le responsabilità dell'uomo. Solidarietà e cooperazione per salvare la terra. Temi ecologici dell'enciclica “Laudato sii” di Papa Francesco.	Realizzazione di una installazione nel cortile della scuola riportante una riflessione di Capriolo Zoppo relativa al rispetto dell'ambiente.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa:

Potenziamento Lingua Inglese - percorso extra curricolare per la preparazione all'esame di certificazione Livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue Straniere (First Certificate). Partecipano all'attività soltanto gli alunni risultati idonei dopo la prova di accertamento.

6.4 Percorsi interdisciplinari se programmati e svolti nell'anno scolastico

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Reti di calcolatori	Intero Anno	Sistemi e Reti, TPSIT, Inglese, Informatica	Libri e materiali forniti dal docente
Descrizione del percorso			
Riferimento ai programmi svolti nelle discipline coinvolte			

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Data Base	Intero Anno	Informatica, Inglese	Libri e materiali forniti dal docente
Descrizione del percorso			
Riferimento ai programmi svolti nelle discipline coinvolte			

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Crittografia	Intero Anno	Sistemi e reti, Inglese	Libri e materiali forniti dal docente
Descrizione del percorso			
Riferimento ai programmi svolti nelle discipline coinvolte			

6.5 Attività di orientamento

DATA	ATTIVITÀ' di ORIENTAMENTO	SEDE
29/09/23	Incontro col Dirigente Scolastico su Esame di Stato	Istituto Tecnico Statale Othoca
07/11/23	DIGITAL e ID skills – comprendere e conoscere le basi del database	Istituto Tecnico Statale Othoca
27/11/23	Percorso Laboratoriale sulle nuove frontiere dell'Informatica – ingegneria del software	Istituto Tecnico Statale Othoca
28/11/23	Partecipazione all'incontro denominato: Progetto Energia per la Scuola organizzato dall'azienda ENEL;	Istituto Tecnico Statale Othoca
29/11/23	Percorso Laboratoriale sulle nuove frontiere dell'Informatica – smart contracts	Istituto Tecnico Statale Othoca
10/11/23	Partecipazione al festival “ConnEtica 2023”	Centro Studio Danza
01/12/23	Percorso Laboratoriale sulle nuove frontiere dell'Informatica – intelligenza artificiale	Istituto Tecnico Statale Othoca
05/12/23	Incontro su: Le nuove figure del Whistle Blower	Istituto Tecnico Statale Othoca
13/01/24	Percorsi laboratoriali – crittografia	Istituto Tecnico Statale Othoca
26/01/24	Percorsi laboratoriali – visione artificiale	Istituto Tecnico Statale Othoca
25/01/24	Digital e ID skills 2.0. – sviluppare applicazioni web basate sui database	Istituto Tecnico Statale Othoca
14/01/24	Incontro on line col Consorzio Uno per il progetto “Connessione tra Scienza e Informatica per approccio innovativo delle discipline STEM	Istituto Tecnico Statale Othoca
01/02/24	Incontro con ITS Academy	Istituto Tecnico Statale Othoca
19/02/24	Corso Curriculum	Istituto Tecnico Statale Othoca

21/02/24	OSM – Edu. Srl – Consulenza Aziendale e Orientamento	Istituto Tecnico Statale Othoca
14/03/24	Incontro con ASSORIENTA Sardegna – percorsi di orientamento in uscita	Istituto Tecnico Statale Othoca
26/03/24	Incontro di orientamento in uscita: Scuola Sottufficiali della Marina Militare	Istituto Tecnico Statale Othoca
10/04/24	Percorsi di Orientamento col Consorzio Uno	Istituto Tecnico Statale Othoca
20/04/24	Orientamento in uscita – Educazione alla legalità Economica: incontro con la Guardia di Finanza.	Istituto Tecnico Statale Othoca
15/04/24	Progetto “Connessione tra Scienza e Informatica per approccio innovativo delle discipline STEM	Liceo Scientifico “Mariano IV” . Oristano
06/05/24	Progetto “Connessione tra Scienza e Informatica per approccio innovativo delle discipline STEM	Liceo Scientifico “Mariano IV” . Oristano

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Lingua e letteratura italiana	
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>La maggior parte degli studenti, sebbene per differenti livelli disciplinari, ha saputo costruire e consolidare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Rielaborare ed organizzare autonomamente aspetti fondamentali della letteratura e della cultura italiana ed europea; ❖ Individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti ASL di riferimento; ❖ Utilizzare Social network e new media come fenomeno comunicativo e progettare sistemi applicativi in rete all’interno delle attività atte a stimolare le eccellenze. ❖ Conoscere i processi comunicativi e il funzionamento del sistema linguistico italiano. ❖ Padroneggiare le strutture della lingua italiana per la consapevole e precisa formulazione e articolazione di personali argomentazioni sia nella produzione orale che scritta. ❖ Saper cogliere i rapporti tra la lingua e le vicende storiche. ❖ Utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. ❖ Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. <p>Educazione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Consolidare l’abilità di leggere testi letterari, di interpretarli e analizzarli criticamente. ❖ Cogliere il rapporto tra l’opera letteraria e il contesto culturale e storico in cui essa si colloca. ❖ Rafforzare la conoscenza di un patrimonio culturale che avvia allo sviluppo e alla maturazione di una personalità autonoma, sul piano intellettuale, etico e civile in vista di una piena assunzione di scelte. ❖ Sviluppare maggiori capacità di ragionamento e di pensiero critico. <p>Saperi e contenuti essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi necessari per gestire l’interazione comunicativa verbale in un contesto. ❖ Analizzare un testo letterario dal punto di vista della lingua e dello stile. ❖ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ❖ Formulare una tesi personale o un giudizio argomentato su un tema proposto.
CONOSCENZE:	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall’Unità nazionale ad oggi. ❖ Caratteristiche tipologiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. ❖ Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. ❖ Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. ❖ Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d’indirizzo anche in lingua straniera.

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Software “dedicati” per la comunicazione professionale. ❖ Social network e new media come fenomeno comunicativo. <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall’Unità d’Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. ❖ Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. ❖ Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. ❖ Metodi e strumenti per l’analisi e interpretazione di testi letterari.
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. ❖ Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. ❖ Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. ❖ Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. ❖ Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall’italiano. ❖ Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. ❖ Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Contestualizzare l’evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall’Unità d’Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. ❖ Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. ❖ Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. ❖ Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. ❖ Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d’analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
<p>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:</p>	<p>Lezione frontale; lezione partecipata; cooperative learning; didattica delle emozioni.</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO elenco dettagliato dei testi</p>	<p>Programma svolto:</p> <p>La vita immaginata - Storia e Testi della Letteratura italiana.</p> <p>Vol. 3a - Il secondo Ottocento e il primo Novecento.</p> <p>1. L’età postunitaria (1861-1900) Naturalismo e Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ T1. Émile Zola, La preminenza del reale sull’immaginario (Il romanzo sperimentale), p. 71. ❖ T2. Edmond e Jules de Goncourt, «Questo romanzo è un romanzo vero», Ppt - Classroom. ❖ T3. Luigi Capuana, Il nobile e la colpa (Il marchese di Roccaverdina), p. 79. ❖ T4. Federico De Roberto, I ritratti degli Uzeda di Fracalanza (I Viceré), p. 89. ❖ T5. Grazia Deledda, Il mondo fantastico di Efix (Canne al vento), p. 94. <p>Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ T1. Lettera prefazione a Salvatore Farina, p. 119. ❖ T2. Fantasticheria, p. 123. ❖ T5. Prefazione ai Malavoglia, p. 162. ❖ T6. La famiglia Malavoglia (I), p. 167. ❖ T9. L’addio di ‘Ntoni (XV), p. 181. ❖ T10. La roba, p. 192. ❖ (T10). Libertà, Ppt - Classroom. ❖ T12. La morte di Gesualdo (IV, V), p. 209. <p>Giosuè Carducci</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ T1. Pianto antico (Rime nuove), p. 237. ❖ T5. Nevicata, Ppt - Classroom. <p>Baudelaire e i simbolisti</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ T1. Charles Baudelaire, L’albatro (I fiori del male), p. 284. ❖ T2. Charles Baudelaire, Corrispondenze (I fiori del male), p. 286.

❖ T8. Oscar Wilde, La vita è stata la tua opera d'arte! (Il ritratto di Dorian Gray), p. 303.

Gabriele D'Annunzio

- ❖ T1. Andrea Sperelli, (Il piacere), Ppt - Classroom
- ❖ T3. Il programma politico del superuomo (Le vergini delle rocce), p. 344.
- ❖ T8. La sera fiesolana (Alcyone), p. 374.
- ❖ T9. La pioggia nel pineto (Alcyone), p. 379.
- ❖ T11. I pastori (Alcyone), p. 393.

Giovanni Pascoli

- ❖ T1. La voce del bimbo interiore, p. 428.
- ❖ T2. Arano (Myrica), p. 437.
- ❖ T3. Lavandare (Myrica), p. 440.
- ❖ T4. X Agosto (Myrica), p. 442.
- ❖ T6. Il lampo (Myrica), p. 449.
- ❖ T7. Temporale (Myrica), Ppt - Classroom.
- ❖ T8. Novembre (Myrica), p. 454.
- ❖ T10. Nebbia (i Canti di Castelvecchio), p. 461.
- ❖ T11. Il gelsomino notturno (i Canti di Castelvecchio), p. 464.

2. L'età delle avanguardie (1900-1918). Futurismo e Avanguardie

- ❖ T1. Filippo Tommaso Marinetti Manifesto di fondazione del Futurismo, p. 580.
- ❖ T6. Guillaume Apollinaire, Razzo (Calligrammes), p. 598.

Luigi Pirandello

- ❖ T1. Dall'avvertimento del contrario (L'umorismo), p. 803.
- ❖ T5. Prima e seconda premessa (capp. I-II), Ppt - Classroom.
- ❖ T6. Perché Mattia Pascal si è deciso a scrivere, p. 839.
- ❖ T8. La lanternosofia (Il fu Mattia Pascal), p. 846.
- ❖ T7. Un piccolo difetto (libro I, cap. I), Uno, nessuno e centomila, Ppt - Classroom.
- ❖ T8. Un paradossale lieto fine (libro VIII, cap. IV), Uno, nessuno e centomila, Ppt - Classroom.
- ❖ T14. L'ingresso dei sei Personaggi, p. 883.

Italo Svevo

- ❖ T6. La Prefazione del dottor S., p. 742.
- ❖ T7. L'ultima sigaretta, p. 744.
- ❖ T10. 3 Maggio 1915 (L'abbandono della cura), p. 759.
- ❖ T11. 24 Marzo 1916 (La malattia del mondo), p. 762.

Il romanzo della crisi: quadro europeo di riferimento.

La vita immaginata - Storia e Testi della Letteratura italiana.

Vol. 3b - Dagli anni Venti agli anni Cinquanta.

1. Dal primo al secondo dopoguerra.

Giuseppe Ungaretti

- ❖ T6. Il porto sepolto (L'Allegria), p. 51.
- ❖ T8. Veglia (L'Allegria), p. 56.
- ❖ T9. Fratelli (L'Allegria), p. 58
- ❖ T10. Sono una creatura (L'Allegria), p. 60.
- ❖ (T7.) San Martino del Carso (L'Allegria), Ppt - Classroom.
- ❖ (T8.) Mattina (L'Allegria), Ppt - Classroom.
- ❖ (T9.) Soldati (L'Allegria), Ppt - Classroom.
- ❖ (T11.) La madre (Sentimento del tempo), Ppt - Classroom.

Quasimodo e l'Ermetismo

- ❖ T1. Ed è subito sera (Acque e terre), Ppt - Classroom.
- ❖ (T3.) Uomo del mio tempo (Giorno dopo giorno), Ppt - Classroom.

Umberto Saba

- ❖ (T5.) Città vecchia (Canzoniere), Ppt - Classroom.
- ❖ (T7.) Ulisse (Canzoniere), Ppt - Classroom. Eugenio Montale.
- ❖ T2. Non chiederci la parola (Ossi di seppia), p. 122.
- ❖ T3. Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia), p. 125.
- ❖ T4. Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia), p. 130.
- ❖ T6. Cigola la carrucola del pozzo (Ossi di seppia), Ppt - Classroom.
- ❖ T10. Non recidere forbice (Le occasioni), p. 152.

La narrativa italiana tra le due guerre Neorealismo e dintorni (Sintesi)

2. Dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta

La narrativa tra tradizione e sperimentalismo (letture consigliate):

	<p>Pier Paolo Pasolini</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ T6. Contro la televisione (Saggi sulla politica e la società), p. 800. ❖ T7. Puer (Trasumanar e organizzar), p. 804. <p>Italo Calvino</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ T6. Leonia (Le città invisibili), p. 862. ❖ T7. Istruzioni al lettore (Se una notte d'inverno un viaggiatore), p. 866.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata dal Consiglio di classe.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo; fotocopie; PC; LIM; strumenti audiovisivi; Ppt tematici predisposti dal docente.

Storia	
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>La maggior parte degli studenti, sebbene per differenti livelli disciplinari, ha saputo costruire e consolidare le seguenti competenze:</p> <p>Riflessione storiografica</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere il presente attraverso la scoperta delle nostre radici storiche. ❖ Sviluppare e consolidare le conoscenze, abilità e competenze di storia generale, vale a dire le caratteristiche proprie del “pensare storicamente” (per es. periodizzare, cogliere nessi e relazioni, localizzare, riconoscere persistenze e mutamenti all’interno di un processo storico). ❖ Sviluppare la consapevolezza di essere inseriti e interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità, delle religioni e degli atteggiamenti. ❖ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. ❖ Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ❖ Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. ❖ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. ❖ Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali e la loro dimensione locale /globale. ❖ Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. ❖ Individuare le interdipendenze funzionali tra scienza, economia e tecnologia. ❖ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche. ❖ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <p>Saperi e contenuti essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare. ❖ Conoscere e utilizzare le categorie del “fare storia” (periodizzare, localizzare, cogliere nessi e relazioni, riconoscere persistenze e mutamenti). ❖ Utilizzare gli strumenti del “fare storia” e della divulgazione storica (fonti di diverso tipo, carte tematiche, mappe, grafici, siti web). ❖ Analizzare diverse interpretazioni storiografiche. ❖ Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione; guerra). ❖ Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali. ❖ Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. ❖ Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. ❖ Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale di massa; limiti e ritardi dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali della persona; nuovi soggetti socio-politici e movimenti; Stato sociale e sua crisi; de-colonizzazione e globalizzazione). ❖ Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. ❖ Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali. ❖ Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. ❖ Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. ❖ Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es. critica delle fonti).
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ❖ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ❖ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. ❖ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. ❖ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali. ❖ Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. ❖ Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. ❖ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ❖ Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. ❖ Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. ❖ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	Lezione frontale; lezione partecipata; cooperative learning; didattica delle emozioni.
PROGRAMMA SVOLTO	<p>Sezione 1 – L'inizio del Novecento (La società di massa)</p> <p>Capitolo 1. Le origini della società di massa.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ La seconda rivoluzione industriale. ❖ L'espansione imperialista. ❖ Il mondo delle potenze imperialiste: economia e politica. ❖ Dalla nazione al nazionalismo. ❖ Il socialismo. ❖ Tra religione e scienza: Chiesa, secolarizzazione e progresso. <p>Capitolo 2. L'Italia all'inizio del Novecento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali. ❖ L'età giolittiana. ❖ La crisi del sistema giolittiano.

Sezione 2 – Dalla Grande guerra alla crisi del 1929

Capitolo 3. La prima guerra mondiale.

- ❖ Il contesto e le cause della Prima guerra mondiale.
- ❖ La prima fase della guerra.
- ❖ L'Italia in guerra.
- ❖ Una guerra "nuova".
- ❖ Il 1917: un anno di svolta.
- ❖ La fine della guerra.

Capitolo 4. Il mondo nel primo dopoguerra.

- ❖ Un dopoguerra travagliato.
- ❖ Il dopoguerra in Francia e Gran Bretagna.
- ❖ Il dopoguerra in Austria e in Germania.
- ❖ Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra.
- ❖ L'Asia e il Medio Oriente.

Capitolo 5. La grande crisi del 1929 e i suoi effetti.

- ❖ La crisi economica del 1929.
- ❖ La risposta degli Stati Uniti alla crisi: il New Deal.
- ❖ La crisi in Gran Bretagna e in Francia.

Sezione 3 – L'età dei totalitarismi.

Capitolo 6. Dalla rivoluzione russa allo stalinismo.

- ❖ Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre.
- ❖ La costruzione dell'Unione Sovietica.
- ❖ Lo stalinismo.

Capitolo 7. Il fascismo italiano da movimento a regime.

- ❖ Il primo dopoguerra in Italia.
- ❖ Il biennio rosso.
- ❖ Le forze politiche nel dopoguerra.
- ❖ Nascita e ascesa del fascismo.
- ❖ I fascisti al potere.
- ❖ La costruzione della dittatura fascista.

Capitolo 8. Il regime fascista in Italia.

- ❖ Il consolidamento della dittatura.
- ❖ Il Partito nazionale fascista.
- ❖ L'opposizione al regime.
- ❖ La società fascista e la cultura di massa.
- ❖ L'economia di regime.
- ❖ La politica estera.

Capitolo 9. Il regime nazista in Germania.

- ❖ L'ascesa di Adolf Hitler.
- ❖ Il totalitarismo nazista.
- ❖ La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra.

Sezione 4 - Il mondo durante la Seconda guerra mondiale

Capitolo 10. Gli anni Trenta: La vigilia della Seconda guerra mondiale.

- ❖ Gli anni Trenta in Giappone e in Cina.
- ❖ Gli anni Trenta nel mondo coloniale e in America Latina.
- ❖ La guerra civile spagnola.
- ❖ Alla vigilia di una nuova, devastante guerra.

Capitolo 11. La Seconda guerra mondiale.

- ❖ La travolgente avanzata tedesca.
- ❖ L'Italia nel conflitto.
- ❖ La guerra nell'Est europeo.
- ❖ Lo sterminio degli ebrei.
- ❖ L'inizio della guerra nel Pacifico.
- ❖ Una svolta nelle sorti del conflitto.
- ❖ L'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza.
- ❖ La conclusione del conflitto.

Sezione 5 - Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento

Capitolo 12. Le origini e le prime fasi della guerra fredda.

- ❖ Un secondo, drammatico dopoguerra.
- ❖ L'inizio della guerra fredda.
- ❖ Gli Stati Uniti e il blocco occidentale.
- ❖ L'Europa occidentale sotto l'influenza degli Stati Uniti.
- ❖ L'Unione Sovietica e il blocco orientale.
- ❖ La Repubblica popolare cinese.

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Il Giappone dopo la guerra. <p>Capitolo 13. Il blocco sovietico e il blocco occidentale tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ L'URSS e il blocco sovietico: dalla destalinizzazione agli esordi della crisi. ❖ Gli Stati Uniti e il sistema politico internazionale. ❖ L'Europa occidentale tra crescita e integrazione. ❖ Il Sessantotto e la contestazione. ❖ La fine dell'età dell'oro: la svolta del 1973. <p>Capitolo 14. La fine della guerra fredda: alla ricerca di un nuovo equilibrio mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il crollo dell'URSS. ❖ Il crollo del blocco sovietico nell'Europa orientale. ❖ Il caso iugoslavo: la fine del comunismo e lo scoppio della guerra civile. ❖ I vincitori della guerra fredda: gli Stati Uniti. ❖ L'Unione Europea. ❖ Gran Bretagna, Germania e Francia alla fine del XX secolo. <p>Capitolo 15. Le trasformazioni alla fine del Novecento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ L'avvento della terza rivoluzione industriale. ❖ La globalizzazione economica. ❖ La popolazione in crescita e gli effetti sull'ambiente. <p>Sezione 7. L'Italia repubblicana (Prima repubblica e partiti di massa)</p> <p>Capitolo 18. La Repubblica italiana dalla ricostruzione al miracolo economico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ L'Italia nel dopoguerra. ❖ La costruzione della democrazia. ❖ La fase del "centrismo stabile". ❖ L'Italia del boom. <p>Capitolo 19. La Repubblica italiana dagli anni Sessanta agli anni Novanta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Una svolta politica: il centrosinistra. ❖ Il Sessantotto in Italia. ❖ Gli anni del terrorismo. ❖ Tra gli anni Settanta e gli anni Novanta: la società in trasformazione. ❖ Dalla prima alla seconda Repubblica. ❖ La seconda Repubblica.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata dal Consiglio di classe.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: G. De Luna, Marco Meriggi, La rete del tempo, corso di storia, vol. 3 - Il Novecento e gli anni Duemila, Pearson-Paravia, Perugia 2018 / fotocopie; PC; LIM; strumenti audiovisivi; Ppt tematici predisposti dal docente.

Inglese	
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ saper discutere di testi specialistici relativi al proprio ambito lavorativo (settore informatico); ❖ individuare gli elementi chiave di un testo tecnico nella produzione e nella ricezione scritta; ❖ saper paragonare elementi tecnici e discutere di essi analizzando vantaggi e svantaggi
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ la struttura del computer; ❖ il linguaggio di programmazione; ❖ i principali software in uso; ❖ i sistemi e le reti; ❖ internet e i motori di ricerca; ❖ i sistemi operativi; ❖ la sicurezza in campo informatico.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ascolto (ricezione orale): riconoscere e individuare le informazioni principali all'interno di testi orali di tipo tecnico e non tecnico. ❖ Parlato (produzione orale): esporre gli aspetti fondamentali relativamente a testi specialistici e saper trarre le proprie opinioni in merito. ❖ Parlato (interazione orale): rispondere a domande relative alle proprie abilità tecniche, alle proprie passioni e ai propri programmi per il futuro; saper porre all'interlocutore lo stesso tipo di domande.

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Lettura (ricezione scritta): riconoscere e individuare le informazioni principali all'interno di testi scritti di tipo tecnico e non tecnico; essere in grado di utilizzare le stesse informazioni per rispondere a questionari di vario tipo (vero/falso; scelta multipla o risposte aperte). ❖ Scrittura: produrre brevi saggi su argomenti tecnici; effettuare delle ricerche su temi specialistici e produrre dei semplici report.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Lezione dialogata; ❖ Approccio comunicativo; ❖ Apprendimento collaborativo.
PROGRAMMA SVOLTO	<p>GRAMMATICA (USE OF ENGLISH):</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Ripasso tempi verbali del presente (present simple; present continuous; present perfect simple e continuous.); ❖ Ripasso tempi verbali del passato (passato semplice; passato progressivo e past perfect); ❖ Ripasso tempi del futuro (present continuous e futuro con going to; futuro con will e shall); ❖ Le frasi attive e passive; ❖ Il discorso indiretto (reported speech); ❖ I verbi modali (can/could; may/might; can/could; must/should; will/would); ❖ Le frasi condizionali (condizionali di primo, secondo e terzo tipo). <p>INGLESE TECNICO (ENGLISH FOR SPECIAL PURPOSES):</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ THE BODY OF COMPUTERS; ❖ THE STRUCTURE OF COMPUTERS; ❖ COMPUTER LANGUAGES AND COMPUTER PROGRAMMING; ❖ MAIN SOFTWARE; ❖ COMMUNICATION NETWORKS; ❖ THE INTERNET; ❖ PROTECTING COMPUTERS; ❖ BIZ BITS.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifiche scritte di tipo grammaticale; ❖ Verifiche di comprensione testuale; ❖ Verifiche orali di conoscenza dei contenuti
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro in uso: "Bit by Bit – English for Information and Communications Technology" di D. Ardu – M.G. Bellino – G. Di Giorgio. Edisco editore.</p> <p>Testi esaminati nel corso dell'anno:</p> <p>THE BODY OF COMPUTERS</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Integrated Circuits (pagina 60). <p>THE STRUCTURE OF COMPUTERS</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ The Binary System and the Units of measure (pagina 32); ❖ Hardware and Software (pagina 66); ❖ The CPU and the Machine Cycle (pagina 68). <p>COMPUTER LANGUAGES AND COMPUTER PROGRAMMING</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Low Level Languages, High Level Languages and Translation Programs (pagina 102); ❖ The C Family (pagina 112). ❖ Operating Systems (O/S) – (pagina 126). <p>MAIN SOFTWARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Word processors (pagina 150); ❖ Spreadsheets (pagina 152); ❖ Presentations (pagina 154); ❖ Databases (pagina 158); ❖ Databases and Database applications (pagina 162). <p>COMMUNICATION NETWORKS</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Telecommunications (pagina 198); ❖ Methods of transmission (pagina 200); ❖ Networks (pagina 202); ❖ Types of networks (pagina 204); ❖ Communications protocols: the ISO/OSI model (pagina 208); ❖ Communication protocols: TCP/IP (pagina 210). <p>THE INTERNET</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ History of Internet (pagina 212); ❖ The World Wide Web (pagina 216); ❖ Search Engines and Web Search (pagina 218).

	<p>PROTECTING COMPUTERS</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Cryptography (pagina 262). <p>BIZ BITS</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Production (pagina 282); ❖ Distribution Channels (pagina 284). <p>Riferimenti grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il Discorso indiretto (reported speech); ❖ Frasi condizionali (pagina 140); ❖ Le frasi passive (pagina 188); ❖ I principali tempi verbali (pagina 242).
--	---

Matematica	
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere il linguaggio specifico della disciplina. ❖ Utilizzare le tecniche dell'analisi e del calcolo per risolvere esercizi e problemi, anche sotto forma grafica. ❖ Possedere le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiarne l'organizzazione soprattutto sotto l'aspetto concettuale; ❖ Sapere condurre concretamente personali procedimenti di deduzione ed induzione; ❖ Avere compreso il valore strumentale della matematica per lo sviluppo delle altre scienze e nelle applicazioni tecnologiche; ❖ Sapere elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici; ❖ Sapere affrontare situazioni problematiche di natura applicativa, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio. ❖ Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio per eventuali ricerche o approfondimenti. ❖ Disegnare con buona approssimazione il grafico di una funzione avvalendosi degli strumenti analitici studiati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Ripasso Disequazioni di secondo grado e disequazioni fratte. Le funzioni esponenziali, equazioni esponenziali e disequazioni esponenziali. Le funzioni logaritmiche, equazioni logaritmiche e disequazioni logaritmiche.</p> <p>Funzioni Concetto di funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni e calcolo del loro dominio. Le funzioni goniometriche, equazioni goniometriche elementari e disequazioni goniometriche elementari.</p> <p>Limiti e continuità Topologia della retta (Intervalli, intorno, punto di accumulazione). Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite nelle quattro casistiche. Limite destro e limite sinistro. Definizione funzione continua. Algebra dei limiti (limite della somma, del prodotto e del quoziente). Forme indeterminate e loro risoluzione. I limiti notevoli. Infiniti e infinitesimi. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.</p> <p>Derivate Il rapporto incrementale e la definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Derivate delle funzioni elementari (funzione costante, funzione identità, funzione potenza, funzione radice, funzione esponenziale, funzione logaritmica, funzioni goniometriche). Regole di derivazione: derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta. Il teorema di De L'Hospital. Studio della derivata prima: minimi, massimi, flessi a tangente orizzontale, funzione crescente e decrescente.</p> <p>Studio della derivata seconda: concavità e convessità di una funzione, punti di flesso (flesso a tangente orizzontale, verticale e obliqua).</p> <p>Studio completo di una funzione e costruzione del suo grafico.</p>

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Definire una funzione. ❖ Riconoscere e classificare una funzione. ❖ Determinare il dominio e il segno di una funzione con relativa rappresentazione grafica. ❖ Individuare alcune caratteristiche di una funzione partendo dal grafico. ❖ Interpretare geometricamente il limite di una funzione. ❖ Riconoscere le forme indeterminate dei limiti. ❖ Calcolare limiti di funzioni. ❖ Determinare gli asintoti di una funzione. ❖ Calcolare le derivate delle funzioni mediante le regole. ❖ Determinare punti di massimo, minimo e gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente. ❖ Determinare concavità, convessità ed eventuali flessi di una funzione. ❖ Calcolare limiti applicando la regola di De L'Hopital. ❖ Disegnare con buona approssimazione il grafico di una funzione avvalendosi degli strumenti analitici studiati.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Lezioni frontali ❖ Lezioni partecipate ❖ Esercitazioni di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di Classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo adottato: Matematica verde II Ed. Vol 4A/4B</p> <p>Strumenti: lavagna/Lim, condivisione di materiale di studio sulla piattaforma Classroom.</p>

Informatica	
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>La maggior parte degli alunni ha seguito le attività didattiche senza la sufficiente partecipazione e il dovuto impegno, limitandosi al minimo indispensabile e solo dopo ripetute sollecitazioni. Ne consegue una preparazione superficiale e in qualche caso anche una insufficiente autonomia nelle prove scritte e pratiche. Solo pochi studenti hanno saputo consolidare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; ❖ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; ❖ Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; ❖ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; ❖ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ❖ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni funzionali e progettazione e realizzazione di basi di dati; ❖ Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati; ❖ Sviluppare applicazioni web-based integrando basi di dati.
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere i concetti di base della teoria delle basi di dati. ❖ Conoscere e utilizzare consapevolmente modelli di dati. ❖ Conoscere le operazioni dell'Algebra relazionale ❖ Conoscere il linguaggio SQL. ❖ Conoscere un linguaggio di programmazione lato server.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare documenti e procedure di sviluppo. ❖ Utilizzare DDL dei modelli Concettuale e Logico per la progettazione dei Data Base. ❖ Implementare database con interfaccia grafica sul web in relazione a quanto emerso nella fase di analisi dei requisiti e progettazione. ❖ Utilizzare i linguaggi di programmazione per la gestione delle informazioni di pagine web dinamiche. ❖ Utilizzare i linguaggi di programmazione per la programmazione lato client/server.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, esercitazioni, sviluppo progetti, dibattiti, ricerche individuali e di gruppo.
PROGRAMMA SVOLTO	<p>Ud1. Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati. Fasi, modelli e schemi della progettazione delle basi di dati.</p> <p>Ud2. Modello ER e Diagrammi ER. Software di progettazione JDER. Il modello di dati relazionale. Traduzione dei diagrammi ER in schemi logici relazionali.</p> <p>Ud3. Esempi di progettazione di basi di dati relazionali. Normalizzazione: aspetti intuitivi ed informali. Algebra e operatori relazionali: proiezione, selezione, join.</p> <p>Ud4. Il comando SELECT e l'algebra relazionale. Il concetto di JOIN. Le funzioni di aggregazione e la clausola di raggruppamento group by La clausola HAVING. Clausola di ordinamento ORDER BY.Query annidate.</p> <p>Ud5. I comandi DDL del linguaggio SQL: CREATE, ALTER e DROP. I vincoli nella definizione dei dati. I comandi DML del linguaggio SQL: INSERT, UPDATE, DELETE.</p> <p>Ud6. DBMS MySQL. Interfaccia phpMyAdmin.</p> <p>Ud7. Il linguaggio PHP. La comunicazione tra form HTML e script lato server in PHP. Array superglobali.</p> <p>Ud8. L'interfaccia del linguaggio PHP con il DBMS MySQL. Semplice gestione di DB online con PHP.</p> <p>Ud9. Studio e realizzazione di temi d'esame svolti (seconda prova scritta Informatica). Simulazioni della seconda prova (secondo il nuovo ordinamento)</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di Classe
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Database SQL e PHP per il quinto anno degli Istituti Tecnici Tecnologici, Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy, Ed. Hoepli</p> <p>Materiali e Strumenti adottati: slide e appunti della docente, materiale multimediale, laboratorio di Informatica, Suite di Google, registro elettronico per l'annotazione delle attività e dei compiti assegnati.</p>

Sistemi e reti	
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>Gli obiettivi perseguiti non sono stati raggiunti pienamente da tutta la Classe. La maggior parte degli alunni ha mostrato di essere interessata alla materia, ma non tutti hanno conseguito una preparazione soddisfacente. Solo una piccola parte della classe ha partecipato attivamente alle lezioni e ai laboratori e si è impegnata nello studio per tutta la durata dell'anno scolastico conseguendo buoni risultati. Diversi alunni, a causa dell'impegno e della partecipazione discontinua, hanno raggiunto una preparazione sufficiente. In alcuni casi il non raggiungimento degli obiettivi è stato causato, oltre che dal poco impegno e dalla scarsa partecipazione, da lacune pregresse non colmate durante l'anno.</p>
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere i protocolli di livello applicazione e il loro utilizzo ❖ Conoscere l'architettura gerarchica del Web ❖ Comprendere i meccanismi del protocollo HTTP ❖ Conoscere le caratteristiche delle VLAN; individuare pregi e difetti delle VLAN; ❖ Conoscere il protocollo VTP ❖ Conoscere l'inter-VLAN routing ❖ Conoscere il significato di cifratura ❖ Conoscere la crittografia a chiave simmetrica, asimmetrica e ibrida ❖ Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale e saperla applicare con la carta CNS ❖ Conoscere e saper riconoscere i certificati digitali ❖ Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza ❖ Conoscere il funzionamento dei protocolli SSL/TLS e SET ❖ Conoscere il concetto di proxy server, DMZ e firewall ❖ Conoscere i componenti, le topologie e gli standard di una rete wireless

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le modalità di sicurezza con crittografia WEP, WPA e WPA-2
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare le principali applicazioni di rete ❖ Saper configurare le VLAN e saper utilizzare il protocollo VTP per definire le VLAN ❖ Saper applicare la firma digitale e saper riconoscere e analizzare i certificati digitali ❖ Saper effettuare la valutazione dei rischi in una rete ❖ Saper realizzare reti private e reti private virtuali, ❖ Saper proteggere una rete attraverso la configurazione dei firewall, l'applicazione delle ACL e la realizzazione della DMZ ❖ Saper definire le topologie e i dispositivi delle reti wireless ❖ Scegliere le politiche di sicurezza di una rete wireless sulla base dell'individuazione di possibili attacchi ❖ Saper progettare una rete LAN e MAN
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	Lezioni frontali, lezioni partecipate, sviluppi di progetti, discussioni guidate, lavori di gruppo, esercitazioni, ricerche individuali e/o di gruppo.
PROGRAMMA SVOLTO	<p>UdAR: Recupero e approfondimento argomenti svolti in quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Indirizzamento IP, Subnetting e VLSM ❖ Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP) <p>UdA1: Il livello delle applicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il Web, HTTP e FTP: Il World Wide Web, l'architettura del Web, il protocollo HTTP, i cookies, HTTPS, il protocollo FTP ❖ E-mail, DNS e Telnet: il servizio e-mail, invio e ricezione di posta elettronica, i protocolli SMTP, POP3 e IMAP, il protocollo FTP; i protocolli DNS, Telnet e SSH <p>UdA2: Virtual Local Area Network (VLAN)</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Le Virtual LAN (VLAN): VLAN e realizzazione VLAN ❖ Il protocollo VTP e l'inter-VLAN Routing: VLAN condivise su più di uno switch, Cisco VTP_VLAN Trunking Protocol <p>UdA3: Tecniche crittografiche per la protezione dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ La crittografia simmetrica: la sicurezza nelle reti, crittografia, crittoanalisi, cifrari e chiavi, i cifrari DES, 3-DES, IDEA e AES, limiti degli algoritmi simmetrici ❖ La crittografia asimmetrica: generalità, algoritmo RSA, crittografia ibrida ❖ Certificati e firma digitale: i sistemi di autenticazione, firme digitali, certificati digitali, riferimenti normativi ❖ Approfondimento e dibattito sulla crittografia in Telegram e Whatsapp <p>UdA4: La sicurezza nelle reti</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ La sicurezza nei sistemi informativi: la sicurezza dei dati, sicurezza di un sistema informatico, valutazione dei rischi, principali tipologie di minacce, sicurezza nei sistemi informativi distribuiti ❖ La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS: generalità, il protocollo SSL/TLS, il funzionamento di TLS, il protocollo SET ❖ Firewall, Proxy, ACL e DMZ: i firewall, stateful inspection, application proxy, DMZ <p>UdA5: Wireless e reti mobili</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Wireless, comunicare senza fili: Topologia, lo standard IEEE 802.11 ❖ L'autenticazione nelle reti wireless: la sicurezza delle reti wireless, la crittografia dei dati, WPS-WPS 2, autenticazione ❖ La trasmissione wireless: cenni sulle tecnologie trasmissive, problemi nelle trasmissioni wireless ❖ L'architettura delle reti wireless: componenti di una rete wireless <p>UdAE: Approfondimenti per l'Esame di Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il cablaggio strutturato degli edifici ❖ Server: la collocazione dei server dedicati e virtuali, i Server standalone, Server rack e Server blade, i data center, data center interni ed esterni alle aziende, le Server Farm <p>Laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzo di Packet tracer: ripasso configurazione routing statico, creazione rete con Server DNS e HTTP, creazione VLAN, configurazione Personal Firewall, configurazione Access List. ❖ Realizzazione fisica VLAN nel LAB C25. ❖ Analisi del traffico con Wireshark

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Firma digitale con TS-CNS ❖ Personal Firewall con Packet Tracer ❖ ACL Standard con Packet Tracer ❖ ACL Advanced con Packet Tracer ❖ NAT con Packet Tracer
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di Classe
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Sistemi e reti nuova edizione Openschool per l'articolazione Informatica degli Istituti Tecnici settore Tecnologico, Luigi Lo Russo, Elena Bianchi, Ed. Hoepli</p> <p>Materiali e Strumenti adottati: slide e appunti della docente, materiale multimediale, laboratorio di Sistemi e Reti, Suite di Google, chat di Whatsapp, piattaforma Quizizz, registro elettronico per l'annotazione delle attività e dei compiti assegnati</p>

TPSIT	
COMPETENZE RAGGIUNTE:	Un buon gruppo di studenti ha raggiunto un livello sufficiente in termini di conoscenze, competenze e abilità grazie alla partecipazione ai laboratori, alle lezioni e allo studio costante. In qualche caso la mancanza di continuità e applicazione nello studio associate a carenze pregresse non ha permesso di raggiungere pienamente i risultati attesi.
CONOSCENZE:	Metodi e tecnologie per la programmazione di rete. Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo. Tecnologie per la realizzazione di servizi web.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti. ❖ Saper classificare le architetture distribuite. Individuare i benefici della distribuzione. Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata. ❖ Individuare le diverse applicazioni distribuite. ❖ Saper classificare le applicazioni di rete. ❖ Saper redigere un documento XML ❖ Saper validare un documento XML
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in laboratorio, discussioni guidate, ricerche individuali e/o di gruppo.
PROGRAMMA SVOLTO	<p>Ud1 - I sistemi distribuiti classificazione dei sistemi distribuiti - Benefici legati alla distribuzione - Svantaggi legati alla distribuzione - architetture distribuite hardware: dalle SISD al cluster di PC - Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti - Architettura a livelli - HTTP e il modello client-server - Il protocollo HTTP - Conversazione client-server - Tipi di connessioni - I messaggi HTTP - Messaggio di richiesta: HTTP Request - Messaggio di risposta: HTTP Response - Header HTTP - Metodi (verbi) HTTP - Le rappresentazioni HTTP - I codici di stato</p> <p>Ud2 - Applicazioni Web: generalità - Il modello client-server - Distinzione tra server e client - Livelli e strati - Il modello ISO/OSI e le applicazioni - Applicazioni di rete - Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete - Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni</p> <p>Ud3 - I socket e i protocolli per la comunicazione di rete - Le porte di comunicazione e i socket - Famiglie e tipi di socket - Trasmissione unicast e multicast</p> <p>Ud4 - La programmazione server-side - Modello a codice separato - Applicazioni lato server con codice separato: servlet - Struttura di una servlet - La classe HttpServlet - Ciclo di vita di una servlet - Vantaggi e svantaggi delle servlet -</p> <p>Laboratorio: Creazione di applicazioni web dinamiche con html, css e le servlet. Il metalinguaggio xml. Il linguaggio xslt e la trasformazione dei file xml</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata nel Consiglio di Classe.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Nuove tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (volume 3), Paolo Camagni E Riccardo Nikolassy - Editore: HOEPLI</p> <p>Materiali e Strumenti adottati: appunti del docente, libro di testo di riferimento, pagine web, classroom, mail.</p>

GPOI	
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>La classe in generale ha acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Essere in grado di affrontare i problemi di gestione e organizzazione di progetti e di imprese; ❖ Utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi; ❖ Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ❖ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; ❖ Utilizzare le principali tecniche di sviluppo di un business plan. Individuare potenziali rischi di impresa; ❖ Utilizzare le principali tecniche del project management per articolare il lavoro di un team; ❖ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la sicurezza nei luoghi di lavoro e per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. <p>Gli obiettivi descritti non sono stati raggiunti in modo omogeneo da tutti i componenti della classe e il rendimento medio è da considerarsi sufficiente. In generale gli allievi hanno comunque acquisito le competenze minime prefissate nella programmazione di inizio anno, in termini di conoscenze, capacità e competenze. solo in pochi casi il livello raggiunto è discreto/buono</p>
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le principali definizioni usate nella gestione dei progetti e nell'organizzazione di impresa; ❖ Saper distinguere tra prodotto e servizio; ❖ Comprendere le basi del project management e della leadership di progetto; ❖ I concetti base di economia e i tipi di mercato: domanda, offerta ed equilibrio di mercato; ❖ Comprendere il rischio di impresa; ❖ Conoscere le caratteristiche di un business plan; ❖ Riconoscere le caratteristiche dell'economia circolare; ❖ Conoscere il ciclo di vita di un progetto; ❖ Conoscere il ruolo del project manager in tutte le fasi in cui è articolato un progetto; ❖ Conoscere le rivoluzioni industriali e i fondamenti dell'industria 4.0; ❖ Conoscere i dispositivi intelligenti, il cloud e i big data, e la robotica;
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper impostare un semplice progetto e saper affrontare i principali problemi relativi alla gestione di un progetto; ❖ Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendali; ❖ Determinare il break even point; ❖ Essere in grado di sviluppare un business plan; ❖ Saper impostare una WBS; ❖ Essere in grado di determinare il percorso critico con il metodo CPM; ❖ Saper calcolare un preventivo, determinando i ricavi, i costi e i guadagni;
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	<p>Lezioni frontali, lezioni partecipate, sviluppi di progetti, discussioni guidate, lavori di gruppo, esercitazioni, ricerche individuali e/o di gruppo.</p>
PROGRAMMA SVOLTO	<p>UdA 1: Gestire progetti e fare impresa L'impresa; Il progetto; Il Project Management; La leadership e la gestione del team; Il prodotto; Il processo. Laboratorio: Impostare una "impresa": organizzazione di un viaggio di istruzione</p> <p>UdA 2: Elementi di economia e organizzazione d'impresa Perché conoscere l'economia?; Il mercato; Come, che cosa e per chi produrre?; Il concetto di valore nell'impresa; L'importanza dei processi aziendali; La struttura organizzativa; I sistemi informativi; Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo delle ICT; La lean production. Laboratorio: Calcolo dei costi e ricavi, domanda e offerta e punto di pareggio.</p> <p>UdA 3: Sviluppare un'impresa Che cos'è un'impresa; Le startup e le PMI; Come si sviluppa un'impresa; Le analisi di mercato; Il business plan; Il risk management; L'economia circolare. Laboratorio: Sviluppare un'idea di impresa, un'indagine di mercato e il relativo Business Plan.</p>

	<p>UdA 4: La gestione dei progetti Il ciclo di vita di un progetto; L'avvio e la pianificazione; La rappresentazione reticolare; Il CPM sotto la lente di ingrandimento; La pianificazione delle attività; La gestione delle risorse umane; I costi di progetto e i preventivi; Il monitoraggio e il controllo del progetto; La gestione della comunicazione di progetto Laboratorio: Sviluppo WBS con Gantt Project; Determinazione percorso critico con il metodo CPM; Sviluppo di un preventivo. UdA 5: Industria 4.0 Una nuova rivoluzione industriale; Simulazione e digital twin; Industrial IoT; Cloud e big data; La robotica.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di Classe
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Dall'idea alla Startup (Gestione progetto, organizzazione di impresa) Cesare Iacobelli, Mario Cottone, Elena Gaido, Giovanni Tarabba Juvenilia Scuola</p> <p>Materiali e Strumenti adottati: slide e appunti della docente, materiale multimediale, laboratorio, Suite di Google, chat di Whatsapp, piattaforma Quizizz, registro elettronico per l'annotazione delle attività e dei compiti assegnati</p>

Scienze motorie e sportive	
COMPETENZE RAGGIUNTE:	Sopportare carichi di lavoro sulle capacità condizionali con diverse metodiche. Rielaborare gli schemi motori di base precedentemente acquisiti. Praticare almeno uno sport di squadra e condividerne le regole, rispettando gli altri. Praticare in realtà diversificate attività che rispettino le realtà locali e l'ambiente circostante. Argomentare in maniera adeguata sui problemi teorici affrontati.
CONOSCENZE:	Acquisizione del valore della corporeità per la formazione della personalità. Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità. Approfondimento operativo di attività motorie e sportive in funzione del tempo libero. Miglioramento della funzione cardio-respiratoria. Psicocinetica e sviluppo delle capacità cognitive. Sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare). Sviluppo capacità coordinative generali e speciali. Pratica degli sport e giochi di squadra (calcio, pallavolo, pallamano, pallacanestro)
ABILITÀ:	Gli alunni, grazie alla pratica di svariate attività motorie e sportive, hanno acquisito una maggiore consapevolezza dell'importanza del movimento razionale ai fini del conseguimento di un migliore stato di salute e di sane abitudini di vita. La pratica di varie attività motorie e discipline sportive ha contribuito a potenziare la capacità di collaborazione e rispetto reciproco ed a consolidare il carattere e la socialità. Sia nella pratica e sia nella teoria ho cercato di stimolare gli alunni variando le attività per rendere più motivanti le lezioni; tutto il gruppo di allievi ha dimostrato interesse e ha partecipato attivamente conseguendo buoni risultati.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	Ludico-motorio, Psico-pedagogico, Osservazione sistematica
PROGRAMMA SVOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare). ❖ Sviluppo capacità coordinative generali e speciali. ❖ Rinforzo muscolare a carico naturale e con macchine isotoniche. ❖ Pratica degli sport e giochi di squadra (calcio, pallavolo, pallamano, pallacanestro). ❖ educazione alimentare: macro e micronutrienti. ❖ educazione civica: primo soccorso
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di Classe.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Pc, Lavagna/LIM, Classroom, Slide Pdf, Video, Palestra, Campo esterno/pista atletica

Educazione civica	
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente dalla maggior parte degli alunni che hanno mostrato di essere interessati alla materia. Solo una piccola parte della classe non ha partecipato attivamente alle lezioni e al dialogo conseguendo risultati sufficienti.</p>
COMPETENZE:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere le specificità e le principali differenze tra lo Statuto albertino e la Costituzione. Comprendere la natura compromissoria della Costituzione. ❖ Sviluppare e diffondere la cultura della salute attraverso la prevenzione. ❖ Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri. ❖ Comprendere l'importanza della libertà come fondamento di una società democratica. ❖ Comprendere l'importanza del riconoscimento dei diritti di libertà e le ricadute concrete di questi nella vita dei cittadini e dello stato. ❖ Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto dei diritti di libertà. ❖ Favorire la conoscenza delle varie libertà, individuali e collettive, attraverso la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. ❖ Comprendere il presente attraverso la scoperta delle nostre radici storiche e culturali. ❖ Sviluppare la consapevolezza di essere inseriti e interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità, delle religioni e degli atteggiamenti culturali. ❖ Agire in base a un sistema di valori coerente coi principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. ❖ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti-doveri garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ❖ Analizzare l'evoluzione e le radici storiche delle istituzioni democratiche, con particolare riguardo alla Costituzione repubblicana e all'Unione europea.
CONOSCENZE/ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Confronto tra statuto albertino e Costituzione riguardo le tematiche più significative. ❖ Matrici politiche ispiratrici della Costituzione. ❖ Educazione alla salute: il diritto alla salute nella costituzione italiana. ❖ Analisi della parte seconda della Costituzione: gli organi dello stato e loro funzioni. ❖ Uguaglianza e democrazia: uguaglianza e privilegio. ❖ Uguaglianza contro le discriminazioni. ❖ Riconoscere e combattere le discriminazioni. ❖ Uguaglianza senza discriminazione di sesso: la donna nella società. ❖ Uguaglianza senza distinzione di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni sociali. ❖ La normativa legata all'apposizione di una firma digitale ❖ Conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	<p>Si è utilizzato il percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli studenti: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi, spontaneamente, nei temi di Educazione Civica.</p> <p>Le lezioni frontali sono state arricchite da sussidi multimediali e lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico.</p>
PROGRAMMA SVOLTO	<p>Nucleo tematico: COSTITUZIONE ITALIANO/STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ La Costituzione italiana. La nascita della Costituzione repubblicana. La struttura del testo. Costituzione formale e Costituzione materiale. È necessaria una riforma della Costituzione? ❖ Sistema proporzionale e sistema maggioritario: le riforme elettorali del 1912 e del 1924. ❖ Il diritto di voto e il sistema elettorale italiano. Il suffragio universale. Le recenti leggi elettorali.

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Repubblica parlamentare e repubblica presidenziale: due differenti modelli costituzionali. Una repubblica parlamentare: l'Italia. Una repubblica presidenziale: gli Stati Uniti. ❖ La questione della cittadinanza. La cittadinanza moderna. La cittadinanza durante il nazismo. Verso una cittadinanza universale". La cittadinanza nella Costituzione italiana. Chi è il cittadino? IVS SOLI e IVS SANGUINIS, una questione di civiltà. <p>Nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>MATEMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Obiettivo 3 dell'Agenda 2030:salute e benessere <p>GPOI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ L'Agenda 2030 dell'ONU: i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (analisi e stato dell'arte). <p>Nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>TPSIT:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ La comunicazione sociale: reti sociali e comunità virtuali <p>SISTEMI E RETI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Firma elettronica: utilizzo e normativa di riferimento <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Tecnologia e dispositivi medici ❖ Primo soccorso <p>INFORMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Diritti di accesso ai dati: privilegi in linguaggio SQL per l'accesso alle tabelle da parte degli utenti <p>INGLESE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ The risk and ethical implications of automation
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia di valutazione di Educazione Civica approvata dal Consiglio di Classe in fase di Programmazione iniziale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali e Strumenti adottati: slide e appunti dei docenti, materiale multimediale, laboratorio, Suite di Google, chat di Whatsapp, registro elettronico per l'annotazione delle attività e dei compiti assegnati. Articoli dei maggiori quotidiani , testi redatti e /o proposti dal docente, lavori di approfondimento presentati dai ragazzi

Religione	
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, i risultati conseguiti sono nel complesso quasi buoni. I ragazzi hanno dimostrato interesse soprattutto per gli argomenti legati alla morale, all'etica e bioetica, La partecipazione è quasi sempre stata costante, il rapporto con l'insegnante sereno e improntato sulla reciproca stima.</p> <p>Rispetto alla programmazione iniziale, sono stati raggiunti, in maniera soddisfacente gli obiettivi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper riconoscere nel Concilio Vaticano II gli elementi di novità rispetto ai Concili precedenti della storia della Chiesa. ❖ Saper elencare i compiti peculiari che si ritengono essenziali alla Chiesa per svolgere la sua missione nel mondo contemporaneo. ❖ Saper sintetizzare i passi compiuti dalle varie Chiese cristiane per creare una sensibilità e un movimento ecumenico. ❖ Saper riconoscere nel dialogo interreligioso uno strumento essenziale di comunicazione tra popoli appartenenti a diverse fedi religiose e tra gli uomini in generale. ❖ Saper apprezzare il dono della vita come bene inestimabile, da valorizzare a livello personale e comunitario e non solo da fruire. ❖ Saper valutare la centralità della vita umana senza sminuire il dovuto rispetto a ogni forma di vita ❖ Saper identificare i principali significati e dimensioni del lavoro dell'uomo. ❖ Conoscere gli aspetti essenziali del pensiero cristiano riguardo il lavoro.
CONOSCENZE e PROGRAMMA SVOLTO:	Religione e società: Passato e presente, che posto ha la religione. Come si esprime il sentimento religioso. Religione relegata alla sfera personale e individuale a scapito della dimensione comunitaria. La secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi. Il fenomeno delle sette: bisogno di aggregazione e risposte. Fondamentalismo e integralismo

	<p>L'istituzione Chiesa; Il Concilio Vaticano II. Il grande evento di rinnovamento e apertura della Chiesa; le novità dell'ultimo Concilio. I papi del Concilio. La Chiesa e le sfide nel mondo contemporaneo. Il movimento ecumenico. Breve storia dell'ecumenismo; dialogo interreligioso. Chiese cristiane a confronto, (Cattolici, Ortodossi, Protestanti, Anglicani).</p> <p>La Shoah raccontata attraverso i documenti e la cinematografia</p> <p>La vita biologica e umana, senso della vita nell'indagine religiosa, filosofica e scientifica. Le due teorie sul significato della vita: religiosa e laico scientifica. L'etica religiosa e l'etica laico-scientifica; sacralità della vita e qualità della vita. Posizione delle diverse religioni.</p> <p>Etica della vita -La pena di morte. Ieri e oggi nel mondo." Una violazione dei diritti umani; posizione delle diverse religioni</p> <p>Etica della vita - I trapianti di organi e tessuti: una conquista della medicina; Diversi tipi di trapianti; problemi etici, posizione delle diverse religioni.</p> <p>Lavoro e società</p> <p>Un valore sociale, un'attività umana, uno strumento di autonomia. Problemi legati al lavoro: disoccupazione, lavoro precario, lavoro nero e lavoro minorile. Il lavoro nella morale sociale cristiana. Lavoro e immigrazione</p> <p>Concetti principali del documento Laborem Exercens di Papa Giovanni Paolo II Riflessione di Papa Francesco sull'importanza del lavoro per la promozione della persona</p>
ABILITÀ:	<p>Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. ❖ Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. ❖ Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. ❖ Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	<p>Lezioni frontali e dialogate, lezioni interattive e dibattiti guidati.</p> <p>Il lavoro scolastico ha avuto come filo conduttore di ciascun argomento il superamento di pregiudizi e di valutazioni emotive, lo sviluppo della capacità di giudizio di fronte agli avvenimenti della storia, la capacità di confrontarsi con la proposta cristiana con impegno e serietà critica.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata condotta utilizzando descrittori elaborati all'interno dei diversi dipartimenti approvati dal Collegio dei docenti e presenti nel PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Materiale didattico vario: Lavagna /LIM; presentazioni ppt; filmati; riviste di settore e quotidiani.</p> <p>Libro di testo: All'ombra del sicomoro - volume unico Autore: Alberto Pesci e Michele Bennardo, Dea Scuola Marietti scuola</p>

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti si è adempiuta secondo quanto indicato dal PTOF, a cui si rimanda. Nonostante le difficoltà legate alla particolarità dell'anno scolastico, segnato da una continua e irregolare alternanza tra lezioni in presenza e in DDI, gli alunni hanno, comunque, svolto un congruo numero di verifiche sia scritte sia orali mediante esercitazioni, interrogazioni, conversazioni, discussioni, prove scritte grafiche e pratiche, questionari, test, prove strutturate. Sono state ugualmente sperimentare tutte le diverse tipologie di prove previste dall'Esame di Stato. La somministrazione delle verifiche ha tenuto conto della modalità in cui si svolgevano le lezioni: quelle in presenza hanno seguito le forme e le modalità previste dalla normale vita scolastica mentre quelle in DDI si sono svolte attraverso i servizi della piattaforma Google: meeting, drive e classroom. Si è avuta cura di effettuare le verifiche relativamente a singole e brevi unità didattiche. I docenti dopo aver rilevato la situazione iniziale (valutazione d'ingresso), hanno apportato le correzioni e gli aggiustamenti al processo educativo (valutazione formativa) e accertato la qualità e la quantità delle capacità, abilità e conoscenze acquisite (valutazione sommativa).

Il Collegio dei docenti ha deliberato che al termine del primo quadrimestre la valutazione per ogni disciplina venisse espressa in pagella mediante un unico voto, come già avviene in sede di scrutinio finale. La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle verifiche, anche della partecipazione dell'alunno al dialogo didattico ed educativo, della frequenza sia in presenza sia in DDI, del lavoro personale e dei progressi compiuti in itinere. È stata espressa in decimi e/o giudizi e comunicata all'alunno contestualmente alla verifica, e alla famiglia con il registro elettronico che viene aggiornato quotidianamente e durante i colloqui. La valutazione finale è di competenza del Consiglio di Classe.

Per garantire uniformità di giudizio, si è fatto riferimento ai seguenti parametri numerici stabiliti dal Collegio dei Docenti, validi per tutte le discipline:

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10-9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none">• Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure.• Capacità di organizzare gli argomenti operando collegamenti tra concetti e tematiche di più discipline.• Capacità di approfondimento e rielaborazione personale.• Prova completa e approfondita.
8	Buono	<ul style="list-style-type: none">• Possesso di conoscenze approfondite.• Lessico corretto ed esposizione chiara e coerente.• Sa inquadrare gli argomenti ed effettuare correlazioni.• Prova completa, corretta e nel complesso organica.
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none">• Soddisfacente possesso di conoscenze, capacità di applicare in modo sicuro e sostanzialmente corretto.• Uso corretto del lessico ed esposizione chiara.• Si orienta tra gli argomenti e, se guidato, li inquadra.• Prova essenziale e corretta.
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione ed applicazione dei contenuti a livello dei minimi irrinunciabili.• Uso del lessico non sempre adeguato, se guidato espone l'argomento in modo lineare.• Prova manualistica con lievi errori.
5	Mediocre	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione parziale dei minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette.• Lessico non del tutto adeguato ed esposizione poco chiara.• Prova incompleta con errori non particolarmente gravi.
4	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente difficoltà a procedere nell'applicazione.• Lessico inadeguato, esposizione incoerente e confusa.• Prova lacunosa con numerosi errori.
3	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none">• Mancata acquisizione dei contenuti essenziali.• Incapacità di procedere nell'applicazione.• Prova con gravi e numerosi errori.
2-1	Scarso	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro non svolto; mancate risposte.• Prova non valutabile.• Rifiuto a sostenere la prova.

8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

I crediti sono assegnati in base alla media dei voti, come previsto dalla tabella di cui allegato A del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Poiché in ogni banda l'oscillazione è di un solo punto, allo studente viene attribuito il punteggio massimo della banda in cui ricade la media dei voti, salvo in casi particolari, come scarsa frequenza o discontinuità nell'impegno.

In virtù di quanto disposto dall'OM n.65/2022 per l'a.s. 2021/22, in fase di scrutinio finale della classe quinta si attribuirà dapprima il credito scolastico sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi si convertirà il predetto credito in cinquantiesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

Per il credito formativo si tiene conto di:

- ❖ partecipazione ad attività non curricolari promosse dalla scuola;
- ❖ acquisizione di esperienze al di fuori della scuola;
- ❖ debita documentazione dalla quale emergano competenze coerenti con l'indirizzo di studi.

8.2a Crediti studentesse e studenti (non pubblicabili i dati identificativi)

Crediti attribuiti sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017				
N.	COGNOME NOME	III	IV	Totale
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

8.3a Griglia di valutazione prima prova scritta - Italiano

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> disorganico	2
<input type="checkbox"/> non strutturato	1	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente	8
	<input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente	6
	<input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente	4
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	<input type="checkbox"/> non coeso e incoerente	2
<input type="checkbox"/> del tutto incoerente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	<input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario	10
	<input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato	9
	<input type="checkbox"/> corretto e appropriato	8
	<input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto	6
	<input type="checkbox"/> impreciso o generico	5
	<input type="checkbox"/> impreciso e limitato	4
	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto	3
	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto	2
<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9

	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	<input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto	5
	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto	4
	<input type="checkbox"/> molto scorretto	3
	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto	2
	<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici	6
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2
<input type="checkbox"/> inconsistenti	1	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	<input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	<input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	<input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	<input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	<input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	<input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	<input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	<input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	1

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo:	
	<input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito	10
	<input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	<input type="checkbox"/> corretto e completo	8
	<input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo	7
	<input type="checkbox"/> complessivamente corretto	6
	<input type="checkbox"/> incompleto o impreciso	5
	<input type="checkbox"/> incompleto e impreciso	4
	<input type="checkbox"/> frammentario e scorretto	3
	<input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto	2
	<input type="checkbox"/> del tutto errato	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	6
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> disorganico	2
	<input type="checkbox"/> non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente	8
	<input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente	6
	<input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente	4
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	<input type="checkbox"/> non coeso e incoerente	2
	<input type="checkbox"/> del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	<input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario	10
	<input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato	9
	<input type="checkbox"/> corretto e appropriato	8
	<input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto	6
	<input type="checkbox"/> impreciso o generico	5
	<input type="checkbox"/> impreciso e limitato	4
	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto	3
	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto	2
<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7

	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	<input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto	5
	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto	4
	<input type="checkbox"/> molto scorretto	3
	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto	2
	<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici	6
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2
	<input type="checkbox"/> inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	<input type="checkbox"/> Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	<input type="checkbox"/> Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	<input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	<input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	<input type="checkbox"/> Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	<input type="checkbox"/> L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo	
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> disorganico	2
<input type="checkbox"/> non strutturato	1	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente	8
	<input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente	6
	<input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente	4
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	<input type="checkbox"/> non coeso e incoerente	2
<input type="checkbox"/> del tutto incoerente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	<input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario	10
	<input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato	9
	<input type="checkbox"/> corretto e appropriato	8
	<input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto	6
	<input type="checkbox"/> impreciso o generico	5
	<input type="checkbox"/> impreciso e limitato	4
	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto	3
	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto	2
<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7	

	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	<input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto	5
	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto	4
	<input type="checkbox"/> molto scorretto	3
	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto	2
	<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici	6
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2
	<input type="checkbox"/> inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti, efficaci e originali	10
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci	9
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	8
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione complessivamente coerenti	7
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione adeguati	6
	<input type="checkbox"/> Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione abbastanza adeguati	5
	<input type="checkbox"/> Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inappropriati	4
	<input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inadeguati	3
	<input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione scorretti	2

	<input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 -1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	<input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	<input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	<input type="checkbox"/> Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	<input type="checkbox"/> Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

8.3b Griglia di valutazione seconda prova scritta - Sistemi e Reti

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	I	efficaci e puntuali	4	
	II	nel complesso efficaci e puntuali	3	
	III	parzialmente efficaci e poco puntuali	2	
	IV	confuse o assenti	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	I	complete	6	
	II	adeguate	4 - 5	
	III	parziali	3	
	IV	scarse	2	
	V	assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	completa e coerente	6	
	II	nel complesso completa e coerente	4 - 5	
	III	parzialmente completa e coerente	3	
	IV	scarsamente completa e coerente	2	
	V	del tutto incompleta e incoerente	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	I	Soddisfacente	4	
	II	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	3	
	III	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	2	
	IV	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	1	
Nome candidato:		Punteggio totale della prova (max 20):		

8.4 Griglie di valutazione colloquio (esempi prodotti dal consiglio di classe)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 3.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.5 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 - 3.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 - 3.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.5	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova:				
Nome candidato:				

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Tipologia prova	Data	N. ore
Prima prova: Italiano	4 maggio 2024	4
Prima prova: Italiano	18 maggio 2024	4
Seconda prova: Sistemi e Reti	12 marzo 2024	4
Seconda prova: Sistemi e Reti	3 maggio 2024	6
Seconda prova: Sistemi e Reti	28 maggio 2024	6
Simulazione Orale	4 giugno 2024	3

Per le simulazioni della seconda prova di Sistemi e Reti è stato consentito l'utilizzo del Manuale Cremonese di Informatica e Telecomunicazioni - Zanichelli

Il documento del Consiglio di Classe VF è stato approvato nella seduta del 11 maggio 2022

Il Consiglio di classe

COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Greco Marcello	Lingua e letteratura Italiana – Storia	
Chessa Francesco	Inglese	
Sedda Paola	Matematica	
Mercenaro Antonietta	Informatica	
Gala Anna Rita	Laboratorio Informatica	
Piredda Silvia	Sistemi e Reti - GPOI	
Pia Massimiliano	Laboratorio Sistemi e reti e GPOI	
Murgia Daniele	TPSIT	
Mocci Demartis Stefano	Laboratorio TPSIT	
Spiega Stefano	Scienze motorie e sportive	
Fanari Adriana	Religione	

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico
